

Carissimo Papa',
Monclier 12. Giugno 1865.

Quando fui sulla porta principale della
manica, non mi era ancora stata
recapitata la tua cartolina, che ebbi
solo alle 8^{1/4} quando discesi al Collegio
a ricondurre i ragazzi venuti a godere
un po' di merenda con noi.

Questo vitando pervenne dal Portuajoli
che obbliò di consegnarla alle ragazze
quando vennero.

Quelle importanti spiegato sono non
arrivai in quella necessità della tua
spasmi dell'incendio della Officina
ma riteniamo che sarà il più di
breve durata, per cui spero che l'amore
di questo foglio la tua abbagliata.

Mentre fui pure il mercoledì, e
mangiato un boccone quaresimale
invece ed ora partiamo con tutto
noi per Roma per via di S. Maria della
Schiavina che vi ha condotto il suo
Doppio. La Vittoria ha pregato la
chiesa a fermarsi qualche giorno con
noi, ma causa di ragazzi, e di più
colpa la incorreggibile Governante della
Contessa Rosa, sembra che sia decisa
di partire questa settimana colla
sua diretta.

Stimando della tua civiltà, avevo già fatto con
l'ave. ad un amico di Roma la cartolina della Novella di S. P.
e più di una volta. Pensi alla tua partenza —

83. *Giugno Settembre*

Riprendo la penna per compiere questa
mia lusingata intervista per la cagione
della vostra gita a Torino —

Il tempo non ci fu molto abbis-
sante per due rattrimenti — però più
tardi di prima tardai col sole a allegro
ci se precipitammo mento esso anno

alle Sale dell'Esposizione a vedere
i bei quadri che in esse figurano

Dopo fummo anche al Palazzo
Reale, ove ammirammo le due
magnumi dipinte dal Morgani —

L'Assunzione della Vergine —

e la Battaglia di Palestro —

Primito a dargli la descrizione

perché non non sarei venuto

da tanto di adambrogliare la

bellezza — e per una ventata per

frugli le lodi, che venivano per

rimpar al mento. —

Fummo poi a guard le botteghe

per una coppia — e perduto

non potei sempre fummo ingelos

di un poter partire per Mantova

appare alla buona Luigi, e

coi a luogo di pastori colli. Prandley
nelle 7^{1/2} e delle 8. Dovranno partire
in quello delle 8^{1/2} per cui andato
a Moncaliero la Svezia erano già
partiti per l'Inceza alle 9.00.

Caro Papa molto ci si sarebbe
di questo intanto fatto che la
Vittoria ne fu depolita -

Egli operò che l'incarico si facesse noto
questo nostro dolore alla Svezia
facendole a nostro nome le
Scuse ben dovute - Viammo
per che erano andati a Roma

per qualche compagnia, quindi andò
di nuovo solitamente alle altre delle
partenza come solavamo -

Anzi però dovremo di scrivere
anche direttamente alla Svezia -
ma intanto se puoi adempire
egli al nobile incarico, del
quale le affido diplomaticamente
l'importanza pacifica ed amichevole.

Domani aspetteremo a pranzo
da noi la Michi, e forse
anche Gradi con essi, e l'unica

Supponi che faranno sarà un
rosto di vitello veramente eccellente
pena! Saggiato come quelli d' cui
parlo lo scitturo e frutto a dover.
E poi per anticipato salame Piacenza
Quind e vino Santo di Borghetto.

Care non visto dalli altri miei
alla Mamma gotti affai senturo
le nuove di Piacenza, se ve ne
faro soprattutto sulle Discipline
Municipali alle quali mi duole
di non intervenire, ma da una
parte non consento perche' forse
su' alcune questioni non mi farei
sufficiente come piu' dovei —

Cop pure amero sapere qualche cosa
delle Epemeridi o meglio delle
Gazzette Borghettine — e special
mente se il Magistrato Epemeridico
ha lasciato la gloriosa sedes vacante
al Delegato. ecc ecc —

Siccome per quonno dalle padrone
e ci dite non far nulla se ci fanno
non ancora qualche giorno, con
altro non avvenendo, ci faremo
santi da godere le feste di Giannina
veramente per l'inaugurazione del Vino Epemeridico

La ingiunzione fatta dalle padrone nel mandare
e istanza data meo di questi tempi
di nuovo in Piacenza
Galliani